Unità Pastorale di Montà e S. Stefano Roero
S. Antonio, S. Rocco, S. Vito-SS. Trinità · S. Maria del Podio, S. Lorenzo-Madonna delle Grazie
www.parrocchiemonta.it
Don Paolo: cell. 328 -7380116 email pao.marenco@tiscali.it

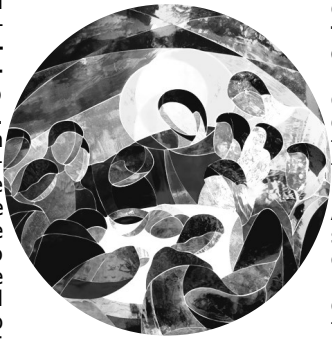
«IN CAMMINO»

Foglio n° 33 - Domenica 17 maggio 2020

«Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre»

Carissimi amici,

la sesta domenica di Pasqua ha al suo centro la **promessa dello Spirito del Signore ai discepoli.** Così la liturgia ci avvicina all'Ascensione e alla Pentecoste. Gesù prepara i suoi al grande distacco. La separazione, quando riguarda persone tra cui non vi è alcun legame, si trasforma ben presto in oblio. Quando invece avviene tra amanti, fa in modo che il legame si rafforzi, e la lontananza diventa pretesto per pensarsi in modo più intenso ed essere ancora più uniti. Questo è il miracolo dell'amore: **trasformare l'assenza in unione e la lontananza in prossimità.** I discepoli di Gesù hanno vissuto questo con il loro maestro. Quando Gesù è morto essi – in tempi anche lunghi – hanno cominciato a sentirlo più vivo e presente che mai, vivendo la sua parola e sul suo esempio. Quando la morte ha toccato Gesù, i discepoli hanno cominciato pian piano a farne esperienza come il risorto, ossia il vivente; più amavano, più erano attenti alla sua parola cercando di incarnarla, maggiormente lo percepivano come presente, attivo nel quotidiano, e in una modalità infinitamente più forte e reale di quando egli era effettivamente tra loro.



Ciò che Gesù ha vissuto coi suoi è un po' ciò che avviene tra genitori e figli. Gli anni vissuti insieme, sono serviti a ridestare e far sbocciare energie profonde e insospettate nei figli, in modo che questi possano poi cominciare a vivere della loro forza e potenzialità, senza dover riferirsi continuamente ai genitori. **Tutto ciò che un figlio farà e penserà sarà squisitamente proprio, ma al contempo impastato degli anni trascorsi insieme ai propri genitori.** Ciò che Dio desidera da noi, è che noi viviamo "da soli", ossia portando a compimento tutta la nostra potenzialità, la nostra energia interiore, con tutto ciò che di più caro sta nella nostra individualità. Ogni cosa infatti in natura nasce e si sviluppa partendo sempre dal centro, per cui dovremmo imparare a diventare adulti da ciò che di più prezioso e grande ci portiamo dentro, senza il bisogno di riferirsi continuamente a modelli, norme e comandamenti esterni. Gesù stesso è stato compagno di viaggio per i suoi per un periodo limitato di tempo; **è stato un appoggio per il tempo necessario a diventare grandi,** ma poi compie il distacco consapevole che dentro all'uomo è presente quel nucleo incandescente, lo Spirito, che si svilupperà, porterà a compimento l'umano, se solo gli si presterà attenzione e gli si permetterà di illuminare tutto l'essere.

A coloro che lo amano e osservano i suoi comandamenti, Gesù promette che si rivolgerà al Padre e il Padre darà loro un altro Paraclito perché rimanga con loro per sempre. Un testo della tradizione ortodossa esprime bene quali sono i segni della grazia, ovvero i segni che manifestano la presenza dello Spirito del Signore in una persona. *"Quando la grazia dello Spirito viene in un uomo essa rende luminosa la sua intelligenza e la unifica, lo rende umile e dolce, colma di lacrime i suoi occhi, lo fa traboccare di tenerezza e di compassione, fa abitare in lui una grande pace che si trasmette a chi lo incontra".* Insomma è presenza di benedizione. Al contrario, dice questo stesso testo, *"colui che è abitato dallo spirito di illusione è sempre irritato e nervoso, pronuncia parole blasfeme e violente, ignora l'umiltà, si vanta di ciò che fa di bene, vive succube delle sue passioni e rischia di perdersi definitivamente".*

Maria ci accompagni. Buona settimana!

Don Paolo, don Dario, fra Luca, diacono Pierlorenzo

«Tutti i "giudizi" che in questi giorni si sono accaniti contro Silvia Romano dopo la sua liberazione partono da un dato in comune, da un comune sguardo, disumano. Perché disumano è lo sguardo dell'uomo quando non vuole vedere. Quando zittisce, sopprime la compassione che sempre dovrebbe abitare dentro i suoi occhi. La compassione. La capacità di sentire sulla propria pelle il dolore degli altri. E questa storia è piena di dolore, basta saper guardare". Così scrive l'Osservatore Romano in un articolo sulla liberazione della giovane italiana».

CELEBRAZIONI della SETTIMANA

Lunedì 18 maggio At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26–16,4a
ore 8.30 a S. Antonio: S. Messa
int. Pia Persona
ore 21.00: Preghiera del Rosario *in collegamento streaming animato dai giovani di S. Stefano*

Martedì 19 maggio At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11
ore 8.30 a S. Antonio: S. Messa
deff. famm. Morone e Almondo

Mercoledì 20 maggio At 17,15.22–18,1; Sal 148; Gv 16,12-15
ore 8.30: S. Messa

Giovedì 21 maggio At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20
ore 8.30: S. Messa
Valsania Antonio
Dalle 16.00 alle 19.00: Adorazione Eucaristica
ore 21.00: ultima catechesi di don Paolo per i ragazzi e le famiglie

Venerdì 22 maggio, S. Rita da Cascia At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a
ore 8.30 a S. Antonio: S. Messa
deff. famm. Taliano e Casetta

Sabato 23 maggio At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28
ore 18.30 Valle S. Lorenzo: S. Messa festiva
per tutte le comunità dell'Unità Pastorale

Domenica 24 maggio
DOMENICA DI ASCENSIONE
(bianco)
At 1,1-11; Sal 46;
Ef 1,17-23; Mt 28,16-20

ore 9.30*: S. Messa a *S. Antonio
Anniversario: *Almondo Francesco / don Giacomo Morone / Giuseppe Morone / Teresa Morone / Aloi Giuseppe.* ***Inoltre:*** *Morone Filippo / Costa Vittorio e Rosa / Chiesa Vittorio / Gianolio Marcella e familiari.*

ore 9.45*: S. Messa a *S. Vito

ore 11.00*: S. Messa a *S. Maria del Podio
Anniversario: *Delsanto Margherita e Antonio / Arduino Domenico*
Inoltre: *fratelli Delsanto*

Nella chiesa di Nostra Signora delle Grazie, la Messa sarà celebrata il giovedì alle 20.30 a partire da giovedì 4 giugno.

ore 11.15*: S. Messa a *S. Rocco

ore 18.30*: S. Messa a *S. Antonio
Giorio Bartolomeo, Maria e familiari / Arduino Paola e nonni / Cauda Luciano

Papa Francesco, durante la Messa di venerdì 20 marzo a S. Marta parlando dei **malati che non possono avere il conforto di un sacerdote e della confessione ha invitato a pregare con queste parole:**
"Signore, ho combinato questo, questo, questo…
Ti chiedo perdono con tutto il cuore.
Dopo mi confesserò".

Su suggerimento di alcuni parrocchiani, da questa domenica, scriveremo i nomi delle sorelle e dei fratelli defunti durante la settimana

Giorio Michelina, sepolta a Montà l'11 maggio.

Rapello Giuseppe, sepolto nel cimitero di S. Rocco il 14 maggio.

Bevione Giuseppina, sepolta nel cimitero Montà il 15 maggio.

Noto Silvia ved. Negri sepolta nel cimitero di S. Stefano Roero il 15 maggio.

Bertero Maria, sepolta nel cimitero di Montà il 16 maggio.

VERSO UNA GRADUALE RIPRESA DELLE CELERBAZIONI MA...

CON MOLTA PRUDENZA
e OBBEDIENZA e CUGNISIUN!

Leggere attentamente prima dell'uso!

1. In questi due mesi di emergenza sanitaria, **le nostre comunità non hanno mai chiuso**, anzi mai come in questo periodo le nostre parrocchie sono state aperte sottolineando aspetti come quelli della carità e della risposta sociale nonché della comunione e della ricerca di trasmettere il messaggio anche attraverso altri strumenti come la tv e facebook.

2. La ripresa delle celebrazioni liturgiche con il popolo a partire da lunedì 18 maggio, deve essere **graduale e intelligente per evitare il contagio da Coronavirus.** Si chiede a tutti la **massima prudenza e obbedienza** alle indicazioni ministeriali ed ecclesiali.

4. Gli **orari delle Messe festive a partire** da domenica 24 maggio fino a prossime indicazioni, sono state concordate dopo attento confronto con i collaboratori e dopo aver sentito in collegamento streaming i due consigli di Montà e S. Stefano.

5. È consigliabile alle **persone anziane di partecipare alla Messa feriale** (ore 8.30) e si ricorda la **dispensa dal precetto festivo per motivi di età e salute.**

6. È assolutamente necessario **attenersi alle indicazioni riportate sulle locandine affisse alle porte** delle chiese parrocchiali.

7. Evitare ogni assembramento, sia all'interno che all'esterno della chiesa.

8. Entrare e uscire in modo ordinato, rispettando una **distanza di sicurezza pari almeno a 1,5 metri.**

9. L'accesso alla chiesa sarà contingentato, regolato e favorito da volontari che vigilano sul numero massimo di presenze consentite: **100 persone a S. Antonio; 70 a S. Rocco; 60 a S. Vito; 60 S. Maria del Podio; 60 Valle S. Lorenzo; 55 Nostra Signora delle Grazie.**

10. I posti in chiesa sono segnalati da un apposito adesivo, nel rispetto della distanza minima di sicurezza pari ad almeno un metro laterale e frontale.

11. All'ingresso sono disponibili **liquidi igienizzanti.**

12. È **obbligatorio indossare la mascherina** e osservare le precauzioni richiese in ogni luogo pubblico.

13. La **comunione si riceverà solo in mano**, restando al proprio posto.

14. Dopo la celebrazione **non sostare sul sagrato.**

15. È fatto **divieto di ingresso** a chi presenta sintomi influenzali/respiratori o in caso di temperatura corporea pari o superiore al 37,5° C o a chi sia stato in contatto con persone positive al Covid-19 nei giorni precedenti.

ORARIO DELLE MESSE dal 18 MAGGIO FINO A DATA DA STABILIRSI

MONTÀ

Parrocchia S. Antonio
Domenica e festivi: *ore 9.30 e 18.30*
Feriale: *ore 8.30*

Parrocchia S. Vito
Domenica e festivi: *ore 9.45*

Parrocchia S. Rocco
Domenica e festivi: *ore 11.15*

S. STEFANO ROERO

Parrocchia S. Maria del Podio
Domenica e festivi: *ore 11.00*

Parrocchia S. Lorenzo martire
Sabato prefestivo: *ore 18.30* (per tutta l'Unità Pastorale)

Nostra Signora delle Grazie
Giovedì: *ore 20.30* (da giovedì 4 giugno)

Funerali e Veglie funebri
I funerali si potranno celebrare **nelle chiese parrocchiali** seguendo le **medesime disposizioni riportate qui a lato.**
È preferibile celebrare il rito delle esequie con la Liturgia della Parola ricordando la persona defunta durante la Messa nella domenica successiva. Inoltre è consigliabile celebrare le **veglie funebri in streaming.**

Tutte **le celebrazioni che si terranno nella chiesa di S. Antonio di Montà verranno trasmesse in collegamento streaming**
(canale TV e sulla pagina Facebook
Unità Pastorale Montà e Santo Stefano Roero)

CONTINUIAMO AD AIUTARE LE NOSTRE COMUNITÀ

Orari al pubblico segreteria

Da lunedì 18 maggio **riapre la segreteria parrocchiale dalle 9.00 alle 11.30:**
a S. Antonio: dal lunedì al sabato
a S. Maria del Podio: il lunedì e il venerdì

È possibile prenotare telefonicamente le Messe:
Parrocchia S. Rocco: *Anna (328 554 4607)*
Parrocchia S. Vito: *Massimo (335 669 3167)*
Parrocchia S. Lorenzo - Nostra Signora delle Grazie: *Marisa (338 582 8297) Rita (333 179 7566)*

Per accedere alla Segreteria ***è assolutamente necessario essere muniti di mascherina e guanti****.*

Appuntamenti e comunicazioni

MESE DI MAGGIO con Maria,

"Fiducia nostra... Madre della speranza"

Preghiera del Rosario in streaming

Lunedì 18 maggio
Breve introduzione ai ***misteri della luce***
a cura del "Gruppo Giovani di S. Stefano"

Lunedì 25 maggio
Breve introduzione ai ***misteri gloriosi***
a cura della Fraternità di Mombirone

«Lampada ai miei passi è la tua Parola, guida sul mio cammino» (Sl 119)

Lectio divina sui testi della liturgia della domenica successiva in collegamento streaming

Tutti i venerdì alle 21.00
a cura dei sacerdoti e della Fraternità francescana
"Questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica" (Dt 30,14)

«Permesso??? Sono il vostro don»

Ultima catechesi di don Paolo ai ragazzi e alle famiglie di Montà e S. Stefano. I genitori di Montà e S. Stefano con i ragazzi e i catechisti sono invitati collegarsi online alla pagina di Facebook oppure direttamente al sito interparrocchiale.

La catechesi sarà arricchita da testimonianze.

Giovedì 21 maggio, *ore 21.00*

CERCASI VOLONTARI per il SERVIZIO D'ORDINE e la REGOLAZIONE dell'INGRESSO e dell'USCITA DELLE PERSONE DALLE CELEBRAZIONI

volontari in formazione

Riunione di informazione & formazione dei volontari
Mercoledì 19 maggio, *ore 21.00*
Nella chiesa di S. Maria del Podio per i volontari delle parrocchie di S. Stefano

La **partecipazione è obbligatoria** per chi dovrà svolgere questo servizio.

I **volontari sono invitati a partecipare alla riunione indossando la mascherina e a mantenere le distanze richieste**.

FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ

"Non dimenticate l'ospitalità: per mezzo di questa infatti alcuni, senza saperlo, hanno accolto degli angeli" (Eb 13,2)

In questo tempo di pandemia la disoccupazione miete le sue vittime e gli esuberi sono troppi per non sentirci toccati tutti, in prima persona. Ognuno ha chiara conoscenza di situazioni di dolore e di ingiustizia. **Comunità di Montà e S. Stefano Roero, non chiudiamo gli occhi!!!**

In accordo con i consigli parrocchiali, cerchiamo tutti di prenderci cura di queste realtà dolenti e di porre in atto gesti anche piccoli, ma coraggiosi e concreti di solidarietà fraterna (cf Mt 25,31-48).

Per chi?

<Il fondo interparrocchiale di solidarietà è istituito presso le parrocchie dell'Unità Pastorale di Montà e S. Stefano Roero e si propone di aiutare quelle famiglie che vivono il dramma della disoccupazione. L'aiuto viene offerto dopo precisa verifica della situazione da parte della Caritas e dei servizi preposti, e in base alla possibilità del fondo stesso.

Come incrementarlo?

Oltre alle risorse personali dei sacerdoti e del diacono, chiunque voglia incrementare il fondo potrà farlo, anche anonimamente, servendosi dell'apposito conto corrente postale **n° 12217121** intestato a Parrocchia S. Antonio Abate - 12046 Montà (CN) oppure del **codice IBAN: IT 61 H 03111 46510 000000016132** presso la UBI Banca – Piazza Vittorio Veneto 31 - 12046 Montà, con la causale: **FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ**